



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 luglio 2017

ARGOMENTI:

- Scontro Viminale – Ong sul codice di condotta; la storia di Munasinghe, capitano della Nazionale italiana di cricket
- Sporte periferie, ministro Lotti "Altri 100 milioni per il 2018"
- Uisp dal territorio: A Montalto grande partecipazione alla seconda tappa Uisp Beach Volley Circuit; A Massa Carrara l'Uisp vince il bando per la gestione del campo scuola; A Massa Carrara al via il quarto torneo estivo Uisp "Il Mundialito"; Ad Arezzo l'Uisp tende la mano alla pallamano; Quattro giorni di grande sport a Monteroni di Lecce con la tappa salentina di Summer basket

Scontro Viminale-Ong sul codice di condotta

Venerdì nuovo round con «emendamenti»

VINCENZO R. SPAGNOLO
ROMA

«**N**oi agiamo nel rispetto del diritto marittimo e delle convenzioni internazionali e operiamo per salvare vite umane. Diverse asserzioni del Codice di condotta presentatici dal ministero dell'Interno italiano ci trovano in disaccordo, anzi direi che molti punti sono contro le leggi marittime. Perciò abbiamo già espresso alcune prime obiezioni, che articoleremo dopodomani in un secondo incontro». Sono le sette di sera quando Sandra Hammamy, dell'organizzazione *Sea Watch*, riassume ai cronisti in attesa fuori dal Viminale gli esiti della riunione appena conclusa. Un incontro «tecnico» a porte chiuse, durato un paio d'ore, presieduto dal capo di gabinetto del ministero, Mario Morcone, e al quale hanno preso parte diverse Ong impegnate nelle operazioni di salvataggio in mare dei migranti e rappresentanti dei ministeri dell'Interno, degli Esteri, dei Trasporti, della Guardia di Finanza e Capitanerie di Porto. Come si poteva ipotizzare, non è stata una riunione decisiva e probabilmente lo stesso ministro dell'Interno Marco Minniti se lo aspettava, al punto da delegare le "trattative" al suo braccio destro Morcone, prefetto di provata competenza in materia di immigrazione. Il secondo round, convocato a stretto giro, servirà a cercare un punto di mediazione fra le richieste ritenute inaccettabili dalle Ong, che proporranno alcuni «emendamenti». Se non ci si dovesse riuscire, cosa accadrà alle organizzazioni che non sottoscriveranno il Codice? «I porti ci verranno chiusi»,

osserva asciutta Hammamy. Venerdì gli «emendamenti» Ong. In un clima definito da una nota del Viminale «di comune collaborazione», Morcone ha illustrato i punti cardine del Codice, che «mira a stabilire regole chiare per le navi delle Ong impegnate in attività di soccorso ai migranti». Ma su alcuni punti – secondo quanto raccolto da *Avvenire* al termine della riunione e confermato da fonti del Viminale – il disaccordo degli esponenti delle organizzazioni è stato subito evidente: fra le richieste contestate, la presenza di agenti di polizia giudiziaria a bordo delle navi umanitarie e il divieto di trasbordare i migranti su altre imbarcazioni. Alla fine, vista la difficoltà di trovare un punto di composizione, si è deciso di aggiornare la riunione a venerdì:

nel secondo round di venerdì, conferma la nota ministeriale, i rappresentanti delle Ong «proporranno emendamenti specifici».

«**No ai poliziotti a bordo**». A sentire Hammamy, di *Sea Watch*, sulle richieste del Viminale giudicate controverse non dovrebbe esserci margine di trattativa: «Non accetteremo la presenza della polizia a bordo, siamo un'organizzazione umanitaria, salviamo vite – ribadisce più volte, in tedesco e in inglese, ai reporter presenti –. E riguardo alle destinazioni, noi portiamo i migranti in Italia invece che a Malta o in altri porti perché ce lo indica il centro di coordinamento marittimo della Guardia Costiera di Roma. È chiaro a tutti come in questa questione l'Italia sia stata lasciata sola

dall'Unione Europea, ma non è giusto incolpare le Ong che sono l'anello debole della catena».

«**Accordo in tre giorni? Difficile**».

Ancor più scettico si dice Gunter Koertel, della Ong *Sea Eye*: «Sarà molto, molto difficile trovare un punto d'accordo in tre giorni», osserva, respingendo la richiesta di non trasbordare i migranti soccorsi su altre navi per ragioni pratiche: «Noi disponiamo di una piccola nave, non abbiamo la capacità di portare le persone fino in Italia. L'abbiamo fatto una volta sola fino a Lampedusa ed è stata dura, le vite dei trasportati vengono messe in pericolo». Perciò, afferma, «noi diamo i primi soccorsi e aspettiamo una nave più grande che prende a bordo i migranti». Un altro passaggio non condivisibile, fa sapere Koertel, riguarda la certificazione che attesta l'idoneità tecnica per le attività di salvataggio: «Dovremo discuterne in maniera più dettagliata». Più possibilisti paiono *Medici senza Frontiere*, che finora ha salvato 69mila migranti («Abbiamo un approccio costruttivo, ma siamo preoccupati per alcune ambiguità del testo») e *Save the children*, che opera con l'imbarcazione «Vos Hestia» e che non alza muri, auspicando «che si possa raggiungere un'intesa definitiva». Uno spiraglio che lascia aperti margini di trattativa al ministro Minniti, che punta a chiudere al più presto su un testo il più possibile condiviso. Chi non dovesse aderire, è la linea del Viminale, dovrà accettarne le conseguenze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

G. Munasinghe Capitano della Nazionale (ma non è connazionale)

STEFANO PASTA

Gayashan Munasinghe, nato in Sri Lanka 30 anni fa, lavora come pasticcere a Roma ma soprattutto è il capitano della Nazionale italiana di cricket. Eppure non ha la cittadinanza: sì, per le regole della Federazione sportiva di questo sport, diffuso tra i figli degli immigrati asiatici, si può indossare la maglia azzurra anche senza passaporto italiano, purché si abbiano 4 anni di residenza. Gayashan è in Italia da 14, vive a Ponte Milvio e



G. Munasinghe

Guida gli azzurri di cricket anche senza passaporto

a Roma ha fatto i 5 anni di scuole superiori come grafico pubblicitario. Ma la passione è sempre stata il cricket e la Nazionale; in questi giorni si sta allenando perché a fine agosto partirà per un torneo in Sudafrica, valido per le qualificazioni ai Mondiali. «Dato che è un obiettivo importante - dice - un po' di tensione c'è». Ma l'adrenalina è dovuta anche a un'altra scadenza imminente: «Ad agosto mia moglie partorirà per la seconda volta, speriamo prima della mia partenza». Il paradosso non è da poco: il figlio del capitano della Nazionale di cricket sarà straniero, a causa dell'arretratezza delle norme in vigore. Anche la sorellina Selena, che ha due anni e non è mai uscita dallo Stivale, non è italiana. «Eppure crescerà con la cultura del Belpaese, l'italiano sarà la sua prima lingua, il singalese lo parlerà ma difficilmente saprà scriverlo poiché ha un alfabeto diverso». Chissà che a settembre il Senato non decida di riformare la legge, riconoscendo come italiani i figli di Gayashan, magari negli stessi giorni in cui il loro papà terrà alte le sorti del Tricolore e della maglia azzurra.

CONI

«Sport e periferie» presto il raddoppio

● Il ministro Lotti: «Altri 100 milioni per il 2018»
Malagò: «Ma 130 comuni non sono in regola»



Il ministro Lotti e Malagò ANSA

Alessandro Catapano
ROMA

Lascia o raddoppia? Luca Lotti non ha dubbi. «Non si torna indietro», promette. «Sport e periferie», del resto, è il suo fiore all'occhiello. «Oggi facciamo tutti un passo importante - annuncia il ministro alla firma della convenzione con i primi 32 comuni che usufruiranno dei cento milioni del fondo -, per il prossimo anno confermiamo un altro bando (che uscirà a settembre, ndr) di ulteriori 100 milioni, che sarà rivolto ad enti locali e, per la prima volta,

alle società sportive dilettantistiche». Il Coni, direbbe il suo presidente Malagò, è l'altro «stakeholder» del piano. A Palazzo H hanno fatto un lavoro certosino, selezionando domande non sempre redatte a regola d'arte. «Sono 53 i comuni con cui abbiamo già firmato la convenzione, ma oggi ce ne sono ancora 130 su 183 complessivi che non hanno firmato o le cui domande sono incomplete - denuncia Malagò -, e per i quali chiedo con urgenza garanzie». «Già dalla settimana prossima - gli fa eco Lotti - faremo partire delle lettere con scadenza al 30 agosto a quei comuni che ancora non hanno presentato progetti, e successivamente una seconda lettera con scadenza al 30 settembre ai comuni che hanno presentato la richiesta incompleta». Nei primi 32 progetti selezionati, capoluoghi ma anche piccoli centri, soprattutto al Sud. C'è anche la Barletta di Pietro Mennea: la sua pista è pronta, le tribune no. «Non hanno retto alla prova antisismica - racconta il sindaco Pasquale Cascella -, vanno rifatte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Seguici su

Cerca nel sito



Cerca nel sito

Cerca



Invia messaggio

SPORT

Home

Sport

Calcio

Calcio a 5

Basket

Pallavolo

Rugby

Pallanuoto

Altri sport

SULLA SABBIA

#Montalto, grande partecipazione alla seconda tappa Uisp Beach Volley Circuit 2017 *foto*

L'evento è stato organizzato dalla Uisp Viterbo e dalla Polisportiva Montalto con il patrocinio del Comune.

di Comunicato Stampa - 26 luglio 2017 - 9:20



Montalto, grande partecipazione alla seconda tappa Uisp Beach Volley Circuit 2017

Il Faro on line – Si è svolta domenica 23 la **seconda tappa Uisp Beach Volley Circuit 2017**, sulla sabbia dello stabilimento Il Cambusiero di Montalto Marina. Al termine della lunga e torrida giornata i tre giovanissimi Luca Toni, Federico Panunzi e Gianmarco Panunzi, dopo un difficile avvio, hanno pian piano scalato la classifica fino ad aggiudicarsi la finale contro Leonardo Ferretti, Chiara Nicolamme e Carlo Tomassoni per 2 set a 1.



Gite A Funtana
30,40 €

Hôtel Le Vizzavona
101,30 €

Auberge de
l'Alesani
80 €



Al termine l'assessore allo sport del Comune di Montalto di Castro **Marco Fedele**, ha premiato tutti i partecipanti dando appuntamento al prossimo anno. Intanto il torneo si trasferisce a Torre Alfina per la 3a tappa dal 25 al 30 luglio. L'evento è stato organizzato dalla Uisp Viterbo e dalla Polisportiva Montalto con il patrocinio del Comune di Montalto di Castro.

ibseality.com

FOTO

3 di 4

Data:
mercoledì 26.07.2017

LA NAZIONE
SPORT
Massa-Carrara

Estratto da Pagina:

5

CAMPO SCUOLA INIZIA LA GESTIONE DELL'UISP

IL PRESIDENTE GIANNOTTI E IL VICE BERTI
SCOPRONO LE CARTE E ILLUSTRANO IL PROGETTO
PER IL PIENO RILANCIO DELLA STRUTTURA

«Sport, cultura e attività ricreative»

Gli obiettivi L'Ente è deciso a far vivere il centro sportivo a 360 gradi e in tutte le stagioni dell'anno

■ Massa

L'UISP ha vinto il bando per la gestione del campo scuola di Massa e per i prossimi nove anni (più nove) avrà l'onore e l'onere di rilanciare una struttura dal potenziale enorme ma mai sfruttato al meglio. «Pensiamo che non potesse nascere binomio migliore - spiega il presidente territoriale della Uisp Adriano Giannetti - dato che il nostro è un ente di promozione sportiva e si dota finalmente di un impianto per meglio perseguirla. Il motto della Uisp è quello dello "SportPerTutti" e il nostro scopo è quello di incentivare la popolazione italiana, che per il 40% è sedentaria, a praticare un'attività sportiva».

«IL NOSTRO obiettivo - fa eco il vicepresidente vicario Giorgio Berti - sarà quello di rispondere ai bisogni di tutti gli sportivi, massesi e non. Ci troviamo di fronte ad un impianto polifunzionale dove si possono praticare atletica leggera e pesante ma anche tennis, basket, calcetto e pallavolo. Vorremmo far vivere il centro a 360 gradi in tutte le stagioni dell'anno sia con la pratica dell'attività agonistica che di quella non agonistica ma creando anche una stretta correlazione tra sport, cultura e attività ricreative. Per questo vorremmo rendere il



campo scuola anche teatro di eventi. E' nostra intenzione, inoltre, spostare qui la sede della Uisp proprio per renderlo ancor più cuore pulsante della nostra attività». La Uisp ha già ottenuto un'assegnazione temporanea entrando in possesso della struttura.

«QUELLO che ci si è presentato davanti non è stato un bello spettacolo - continua Giannetti - . Crediamo che sia fondamentale innanzitutto dare al campo scuola un'immagine di pulizia, funzionalità e praticità. Per questo siamo provvedendo a rinteggiare le stanze ed abbiamo effettuato le riparazioni ur-

genti e provveduto al taglio dell'erba. Con la cronica carenza di impiantistica sportiva in cui versa il Comune di Massa è necessario valorizzare al massimo le tante possibilità che offre questa struttura». «Come ente di promozione e di valorizzazione sportiva - chiosa Berti - utilizzeremo la politica del dialogo con gli altri soggetti sportivi per accogliere chiunque e trovare accordi con chiocchessia senza preclusioni di sorta. Cercheremo di appianare ogni diatriba cum grano salis».

Giantuca Bondielli

Nelle foto, il presidente Andrea Giannetti e il vicepresidente Giorgio Berti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
mercoledì 26.07.2017

IL TIRRENO

MASSA CARRARA

Estratto da Pagina:
XIII

CALCIO A 5 E A 7

Tante reti per il secondo turno del "Mundialito"

MASSA

Terminati i campionati provinciali di Calcio a 5 e Calcio a 7, prosegue sui campi di calcetto Road di viale Roma il 4° Torneo Estivo UISP "Il Mundialito" di Calcio a 5 e Calcio a 7, con le squadre suddivise in tre gironi.

Dopo la prima, scoppietante, giornata, si è svolto anche il secondo turno con tante reti. Nel calcio a 5 bene Mercury e New Electric mentre nel calcio a 7 ancora vittorie per il Bar Taglian e l'AF Master DM Costruzioni. Bene anche la Pizzeria Alter Igo e Colomba, anch'esse a punteggio pieno e pari me-

rito.

Questi i risultati della seconda giornata e le classifiche. Calcio a 5.

Girone A: New Electric - Jack Rabbit 9 - 4, B.D.E. srl - S.C. Arsenal 12 - 4. Classifica: New Electric, B.D.E. srl (6; S.C. Arsenal, Jack Rabbit 0.

Girone B: Mercury - AF Master DM Costruzioni 6 - 4, S.S. Longobarda - Complessati F.C. 6 - 3. Classifica: Mercury 6; AF Master DM Costr., S.S. Longobarda 3; Complessati F.C. 0.

Girone C: AC/DC - Gou Pubblicità 2 - 17, La Nuova Termoidraulica - Amatori per Lucio 13 - 4. Classifica: Gou Pubblicità, La Nuova Termoidraulica 3; Amatori per Lucio, AC/DC 0.

Calcio a 7. Girone A: Idea Costruzioni - Bene ma non Benali 7 - 3, Colomba - Ale's Pizza 6 - 3. Classifica: Colomba 6; Bene ma non Benali, Idea Costruzioni 3; Ale's Pizza 0.

Girone B: Bar Taglian - New Team 7 - 2, Pizzeria Bahajaga - Edil "Z"/O.M. Chelotti 5 - 2. Classifica: Bar Taglian 6; New Team, Pizzeria Bahajaga 3; Edil "Z"/O.M. Chelotti 0.

Girone C: Pizzeria Alter Igo - Avenza F.C. 8 - 1, Playa Joven - AF Master DM Costruzioni 0 - 8. Classifica: AF Master DM Costruzioni, Pizzeria Alter Igo 6; Playa Joven, Avenza F.C. 0.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
mercoledì 26.07.2017

CORRIERE DI AREZZO

Estratto da Pagina:
1-9

La Petrarca col problema impianti, incontro per Pesciola. Assegnate le palestre comunali, l'assessore Tanti: "Ultimo lavoro"

La Uisp tende la mano alla pallamano

di Francesca Muzzi

AREZZO - Una volta l'Arezzo e un'altra la pallamano. La Uisp apre di nuovo i suoi impianti per fare posto a chi negli impianti comunali e provinciali non trova spazio o ne trova poco. Un anno fa e quello ancora prima è stato il caso dell'Arezzo (che non è finito, leggi articolo a pagina 29) e quest'anno c'è la società della Petrarca Pallamano. Diciamo prima di tutto che ci sarebbe. Perché il problema è vero, cioè quello delle palestre che non ci sono o per meglio dire che ci sono ma gli orari non sono consoni, l'accordo invece è ancora tutto da fare. Gino Ciofini, presidente della Uisp Arezzo, conferma comunque la sua disponibilità: "Domani o al massimo venerdì avremo un incontro con i dirigenti della pallamano per capire quali sono le loro esigenze. A disposizione possiamo mettere la palestra di Pesciola, visto che la ginnastica Petrarca ha trovato

un'altra sistemazione". La sistemazione che hanno trovato tutte le società sportive di Arezzo. E' stata infatti definita la spartizione degli impianti sportivi comunali dopo il bando che è scaduto lo scorso 10 luglio. Le società hanno adesso i loro spazi e rispetto ad un anno fa, la situazione è decisamente migliorata. A confermarlo è l'assessore allo sport del Comune di Arezzo, Lucia Tanti: "Abbiamo cercato di accontentare tutti - dice - In parte ci siamo riusciti, anzi nella maggior parte ci siamo riusciti, in una minima no. Ma cerchiamo ora di fare gli ultimi aggiustamenti. Nel complesso comunque insieme agli uffici sport, abbiamo fatto un ottimo lavoro. Dispiace solo che la palestra di Palazzo del Pero non abbia avuto nessuna richiesta". La palestra era infatti destinata in via prioritaria alle associazioni sportive di nuova costituzione, ovvero

quelle che non hanno più di tre anni di età. Invece nessuna ha fatto richiesta e quasi sicuramente la palestra di Palazzo del Pero che venne introdotta lo scorso anno per dare più spazi dopo la chiusura di San Lorentino, probabilmente tornerà a bando per tutti. A proposito di San Lorentino. Sul palazzo chiuso per i lavori di ristrutturazione dallo scorso ottobre, l'assessore Tanti rassicura: "Entro il 2018 sarà riaperto e ciò consentirà di avere ulteriori spazi". A guardare il grafico che pubblichiamo a lato con tutti gli orari delle varie società e le palestre dove svolgeranno gli allenamenti, un'altra palestra è rimasta vuota, quella del Judo ex Inadel. Spazi che però non consentono alla pallamano, disciplina che ha bisogno di ampia metratura di allenarsi. "La pallamano adesso ha delle ore alla palestra Vasari - dice l'assessore Tanti - E non so come si sta rapportando con la Meccenate, perché è una pale-

stra provinciale. Per quanto è in nostro potere noi faremo di tutto per trovare una soluzione". Ed è per questo che la Uisp si è resa

disponibile ad offrire la palestra di Pesciola che ha spazi consoni con la pallamano. "Magari non sarà proprio perfetta - dice il presidente della Uisp Gino Ciofini -

Ma se c'è bisogno di spazi, noi siamo a disposizione". L'incontro ci sarà domani o venerdì per trovare una soluzione per una società che ha più di 40 anni di vita.

"La soluzione la troveremo - sottolinea ancora l'assessore Tanti - Siamo certi di questo". Intanto

tutte le caselline del puzzle degli impianti sportivi sono andate a buon fine. Ci sarà qualche società che ha storzo il naso, ma crediamo che la maggior parte saranno più che contente. Specialmente se guardiamo la situazione che c'era, di questi tempi, un anno fa. 4



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data:

mercoledì 26.07.2017

CORRIERE DI AREZZO

Estratto da Pagina:

1-9

Società sportive: la mappa. la Uisp tende una mano alla Petrarca Pallamano. L'assessore Tanti: "Buon lavoro"

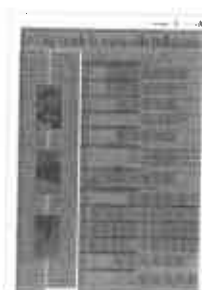
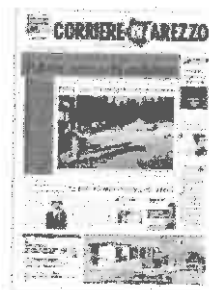
Palestre, ecco a chi andranno

▶ AREZZO -

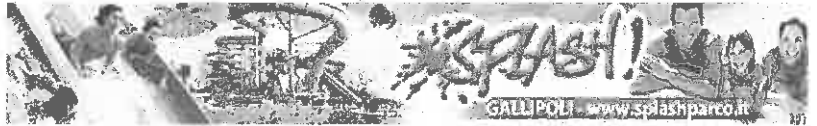
Definite tutte le assegnazioni delle palestre comunali. Ecco come saranno suddivise da settembre in poi. Una mappa con gli orari e le società sportive aretine. Anche se una di queste ancora ha qualche problema di spazio. È la Petrarca Pallamano che però avrebbe trovato nella Uisp una soluzione. L'associazione infatti apre di nuovo i suoi impianti per fare posto a chi negli impianti comunali e provinciali non trova spazio o ne trova poco. Un anno fa e quello ancora prima è stato il caso dell'Arezzo e quest'anno c'è appunto la società della Petrarca Pallamano. Diciamo prima di tutto che ci sarebbe. Perché il problema è vero, cioè quello delle palestre che non ci sono o per meglio dire che ci sono ma gli orari non sono consoni. L'accordo invece è ancora tutto da fare. Gino Ciofini, presidente della Uisp Arezzo, conferma comunque la sua disponibilità: "Domani o al massimo venerdì avremo un incontro con i dirigenti della pallamano".

▶ a pagina 9

Francesca Muzzi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



Quattro giorni di grande sport e spettacolo: a Monteroni arriva il 'Summer Basket' targato Uisp

Sei in » Home » LecceSport

26/07/2017 | 08:17

0 commenti

Quattro giorni di grande basket e spettacolo a Monteroni per la tappa salentina del 'Summer Basket': un canestro per match 3 contro 3 da giovedì e per tutto il fine settimana.



Alcuni partecipanti al Summer Basket

Monteroni di Lecce. Spettacolo e divertimento assicurati a Monteroni per la tappa salentina del "Summer Basket", torneo con partite 3 contro 3 organizzato dalla Uisp.

L'appuntamento è fissato presso il campetto dell'Area Mercatale di Monteroni, in via Tito Schipa, a partire da giovedì 27 luglio fino a domenica 30. Ogni giorno, dal pomeriggio fino a tarda sera, ci saranno dunque tante opportunità per ammirare lo spettacolo del basket 3 contro 3 (si gioca con un solo canestro, in pieno stile statunitense con il Summer League della NBA).

All'evento sono già iscritte circa trenta squadre, per un totale di oltre 100 atleti, suddivise in 7 categorie.

Ci sarà anche un settore di Minibasket, vera e propria novità per quest'anno, oltre a tre categorie Under (sino ai 17 anni), la Senior (dai 18 anni in poi) e quella riservata alle donne. La manifestazione nazionale prevede anche altri momenti spettacolari come la gara del tiro da tre punti e intermezzi musicali.

"Sarà dunque una vera festa - assicurano gli organizzatori - non solo per una piazza come Monteroni notoriamente amante del basket, ma per gli appassionati di tutti il Salento". L'evento per i prossimi anni è destinato a crescere, come sottolinea il presidente Provinciale della Uisp di Lecce, Vincenzo Liaci. "Visto il successo che riscuote questa manifestazione abbiamo deciso di aumentare il numero di eventi - spiega Liaci -. Dal prossimo anno il basket 3 contro 3 non sarà un appuntamento unico, ma ci saranno 4 tornei nel corso dell'anno con classifica finale".

 **Approfondimenti per** basket

Autore: A cura della Redazione

Inizia ora con € 75.

Crea il tuo annuncio e raggiungi le persone mentre stanno cercando i servizi che offri.

Google AdWords



Hôtel Le Vizzavona



101,30 €
Best Price
Guarantee
Booking.com



Cambia modo di viaggiare.



22 € Farnese



26 € Camino



VANTAGGI DA CAMPIONI SOLO A LUGLIO

LECCEPRIMA

A Monteroni sbarca il "Summer Basket" tre contro tre targato Uisp

Quattro giorni di spettacolo e divertimento assicurati a Monteroni, con la tappa salentina del "Summer Basket"

Redazione

26 luglio 2017 15:12



Quattro giorni di spettacolo e divertimento assicurati a Monteroni, con la tappa salentina del "Summer Basket", tomco con partite 3 contro 3 organizzato dalla Uisp.

L'appuntamento è presso il campetto dell'Area Mercatali di Monteroni, in via Tito Schipa, da giovedì 27 luglio a domenica 30. Ogni giorno si giocherà dalle 17 a tarda sera, ci saranno dunque tante opportunità per ammirare lo spettacolo del basket 3 contro 3 (si gioca con un solo canestro, stile Summer League della NBA).

All'evento sono già iscritte una trentina di squadre, per un totale di oltre 100 atleti, suddivise in 7 categorie.

Ci sarà anche un settore di Minibasket, novità per quest'anno (suddiviso in due fasce di età), poi tre categorie Under (sino ai 17 anni), la Senior (dai 18 anni in poi) e quella riservata alle donne.

La manifestazione nazionale (si gioca in diverse città italiane, nel Salento è giunta alla quinta edizione), prevede anche altri momenti spettacolari come la gara del tiro da tre punti e intermezzi musicali.

Sarà dunque una vera festa, non solo per una piazza come Monteroni notoriamente amante del basket, ma per gli appassionati di tutti il Salento.

L'evento per i prossimi anni è destinato a crescere, come sottolinea il presidente Provinciale della Uisp di Lecce, Vincenzo Liaci. "Visto il successo che riscuote questa manifestazione abbiamo deciso di aumentare il numero di eventi - spiega Liaci -. Dal prossimo anno il basket 3 contro 3 non sarà un appuntamento unico, ma ci saranno 4 tornei nel corso dell'anno con classifica finale".

COMUNICATO STAMPA

I più letti della settimana

Campagna abbonamenti Us Lecce: nei settori popolari l'aumento è minimo

Tim Cup: il 30 col Ciliverghe Mazzano. Pronte le nuove divise da gioco

Verso gli 80 anni di amore giallorosso. Premiato l'abbonato più anziano

Mancosu pronto per una stagione da protagonista: "Unico obiettivo è vincere"

Pattinaggio artistico, arriva la premiata coppia Venerucci-Garelli

Perle di Puglia Casarano, Trullo e Cavalera di nuovo in rosso-azzurro